



/comunicato stampa



UN CICLO DI SERATE DEDICATE A VIDEO INTERVISTE A GRANDI ARCHITETTI

Ritratti d'autore

LUNEDÌ 4 MAGGIO 2009, ORE 21.15, VIA SOLFERINO 19 MILANO

L'Ordine e la Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano organizzano un ciclo di proiezioni video dedicate a ritratti di grandi architetti.

Un appuntamento quindicinale, il lunedì sera alle 21.15 in cui la sede di via Solferino si trasforma in Cineforum per un'agile proiezione di 2 cortometraggi preceduti da una veloce introduzione e seguiti da un breve dibattito.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla rivista **Interni** che ha messo a disposizione la collana DVD recentemente realizzata e a **Ultrafragola**, la prima web tv dedicata al design, all'arte e all'architettura, che da alcuni anni realizza i ritratti dei maestri del design e dell'architettura italiani, in onda tutti i giorni su www.ultrafragola.com

"**GREAT ARCHITECTS: A JOURNEY IN THE MIND OF ...**" è una collana di DVD dedicata ai protagonisti dell'architettura contemporanea realizzata, in co-produzione tra Pirelli RE, leader europeo nel settore immobiliare, e INTERNI, mensile del gruppo Mondadori. È un viaggio guidato dalla regia di Anna Agnelli, produzione Max Brun/Hi! Production, con interviste e documentari che, attraverso l'occhio della cinepresa, vanno alla ricerca di elementi 'nascosti' della personalità e della vita di ogni architetto.

MAESTRI DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA è una collana di documentari dedicati ai grandi architetti e designer italiani, prodotta da Ultrafragola e aggiornata ogni anno con nuovi ritratti. La formazione, le passioni, le idee e i progetti di 14 maestri dell'Italian design che raccontano la loro vita, gli incontri, i viaggi, l'industria, l'evoluzione del nostro Paese dal dopoguerra a oggi. Il risultato è il racconto di una vita, ma anche di una stagione del nostro paese. Una stagione in cui architetti e designer incontrarono imprenditori illuminati, che contribuirono al successo dello stile italiano e del Made in Italy nel mondo.

SI RINGRAZIA TAGLIABUE SISTEMI PER IL CONTRIBUTO TECNICO



Ufficio Stampa Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

Via Solferino 19, 20121, Milano / Tel 02 6253 4272 / Fax 02 6253 4209 / ufficio.stampa@ordinearchitetti.mi.it



/comunicato stampa



GIANCARLO DE CARLO

Un architetto scomodo, un professionista libero e in continua evoluzione. È questo Giancarlo De Carlo, che si è avvicinato all'architettura quasi per caso (doveva fare l'ingegnere) ma è riuscito a diventare un grande "serial" architetto, capace cioè di occuparsi di un progetto con continuità nel tempo, come dimostrano i suoi studi sul piano urbanistico di Urbino, durati dal 1964 al 1994. Giancarlo De Carlo nasce a Genova nel 1919 e passa l'infanzia con i nonni

paterni a Tunisi.

Nel 1937 torna in Italia, dove si laurea in Ingegneria nel maggio del 1943; il giorno dopo si iscrive ad Architettura, ma viene subito arruolato in Marina. Finita la guerra, nel 1948, decide di trasferirsi alla Facoltà di Architettura di Venezia, dove si laurea l'anno successivo. All'inizio degli anni '50, dopo un periodo di collaborazione con Franco Albini, De Carlo comincia la sua attività professional. Nel 1966 De Carlo va per la prima volta negli Stati Uniti, a Yale. Ci tornerà varie volte negli anni successivi, per periodi di insegnamento al MIT, a UCLA, a Cornell.

modo così di scoprire la realtà nord-americana, in un periodo di particolare intensità: la guerra in Vietnam, la rivolta dei giovani, la pop-art, la musica rock, l'avvento dell'architettura anti-Bauhaus... Nel 1976 fonda l'ILAUD, Laboratorio Internazionale di Architettura e Urbanistica, un progetto sul confronto e la collaborazione in contesti culturali diversi.

Il 12 dicembre 1989 viene nominato cittadino onorario di Urbino e nel 1994, a trent'anni di distanza dal primo, redige il nuovo Piano regolatore della città.

Giancarlo De Carlo muore a Milano il 4 Giugno 2005.



GINO VALLE

Il mistero della forma, qualcosa che sfugge ma che l'architetto non può fare a meno di cercare. Sembra una sfida intellettuale quella che descrive Gino Valle in questa intervista, ma in realtà rende al meglio l'approccio al progetto quasi "scientifico" di questo architetto che ha sempre evitato ogni protagonismo.

Gino Valle nasce a Udine nel 1923, si laurea in architettura a Venezia nel 1948 ed inizia a lavorare nello studio del padre.

Nella sua lunga carriera è stato pittore, architetto, designer e docente universitario. Negli anni Cinquanta comincia a lavorare come designer, legando il proprio nome ad aziende come Solari e Zanussi, per la quale progetta anche la sede di Porcia (PN). Tra le altre sue opere architettoniche ci sono gli uffici Olivetti, la sede della Cassa di Risparmio di Udine e la torre di Trieste.

Gino Valle è stato soprattutto un uomo del suo tempo e ha accompagnato il processo di sviluppo del Nordest italiano, nella trasformazione da zona rurale nel Dopoguerra a motore economico e industriale negli ultimi anni.

Come architetto e designer ha avuto un approccio pratico al progetto, dimostrando una forte esigenza di conformare il progetto alla funzione, di ideare la forma dell'oggetto in stretta relazione al suo utilizzo. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Compasso d'oro nel 1966 per l'orologio Cifra 3, esposto anche al MoMA di New York.



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO



FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

/comunicato stampa

Gino Valle è morto nel settembre 2003

Ufficio Stampa Fondazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

Via Solferino 19, 20121, Milano / Tel 02 6253 4272 / Fax 02 6253 4209 / ufficio.stampa@ordinearchitetti.mi.it